

L'ASSESSORE COPPOLA**Disservizi segnalati via web
un risparmio di 60 mila euro**

«Il Friuli Venezia Giulia ha tutte le carte per essere un territorio di innovazione». L'assessore comunale a tale specifico settore, Paolo Coppola, non si prende alcun merito, ma preferisce estendere l'analisi a livello regionale. «Questi - precisa - sono i temi su cui bisogna spingere per uscire dalla crisi. Vanno valorizzati il capitale umano e le nuove tecnologie».

Detto questo, Coppola, che è il fautore del metodo di segnalazione on-line dei disservizi Epart, fa un rapido conto e aggiunge: «Sfruttare così la partecipazione dei cittadini ci consente

di rinunciare all'utilizzo di due persone per rilevare i disservizi e di risparmiare, quindi, circa 60 mila euro l'anno». Coppola è convinto, insomma, che la rete tra gli enti contribuisca a trasformare anche le abitudini dei cittadini. Un lavoro lento che darà i frutti sul lungo periodo. Questi temi saranno affrontati i prossimi 13 e 14 settembre nell'ambito delle due giornate di approfondimento organizzate dal Comune in collaborazione con Confindustria Udine, Confartigianato, Camera di commercio, Università, Friuli Innovazione e distretto tecnologico.